



Foto di Gigi Garofalo



Foto di Gigi Garofalo



Foto di Fabio Bravo

Due meridionali: uno salentino e uno siciliano. Due modi di narrare: uno reportagista e uno ritrattista. Due sviluppi formali: uno orizzontale e uno verticale. Un solo colore: il rosso. Rosso, come la passione che spinge Gigi Garofalo e Fabio Bravo a trascorrere un'intera giornata nelle campagne salentine, in compagnia dei lavoratori della filiera del pomodoro secco, alla ricerca della purezza formale, del rigore geometrico, del sapore tecnico e del gusto compositivo e allo scopo di valorizzare ciò che i meridionali soprattutto hanno sempre avuto nel sangue, rosso anch'esso: il lavoro.

Rosso, come il pomodoro che riscalda le giornate estive e riempie i piatti invernali con prelibatezze che solo le massaie del sud sanno preparare. Rosso infine, come il calore del Salento che racconta il lavoro attraverso le filare di pomodori, figli del calore che li ha fatti maturare e arido come la calura necessaria a farli seccare in qualche giorno. La personale si è tenuta presso i locali dell'Associazione "Photosintesi" di Casarano in Puglia. Chi sono gli autori? Gigi Garofalo nasce nel 1962, si appassiona subito alla fotografia, forse anche perchè non sapendo disegnare trova più immediato il mezzo fotografico. A tredici anni inizia a scattare con una polaroid che sottrae alla madre e che per un po' di anni diventa il suo bagaglio a mano. Una volta maggiorenni i genitori gli regalano la prima reflex (una Fuji stx1), con la quale la fotografia gli entra nel DNA. Cambia periodicamente il suo corredo migliorando tecnica e tecnologia fino a sposare la causa Canon. Con l'adesione al gruppo fotografico del suo paese viene sollecitato a fornire il suo contributo didattico

di Daniele D'amato

I due autori, uno salentino e l'altro siciliano, hanno presentato a Casarano una serie di immagini il cui colore predominante è stato il rosso. Immagini scattate durante la raccolta del pomodoro nelle campagne salentine. Successo della mostra.

diventando docente di Generi fotografici presso la Scuola avanzata di Fotografia e di composizione e Generi nel corso base sempre a cura di Photosintesi. Oggi è anche consigliere provinciale UIF. Fabio Bravo nasce nel 1968 a Palermo. Il suo primo contatto con una macchina fotografica avviene all'età di dieci anni, quando gli viene regalata una Agfamatic con rullino a cassetta e foto quadrate. E' subito amore a prima vista con la fotografia che culmina con la sua prima reflex, una Yashica FX 103 attesa come un sogno, raggiunto al compimento della maggiore età. Dopo un decennio di crisi nell'era del digitale, ritrova l'ispirazione allo scatto provando per caso una reflex Canon. La sua continua ricerca di nuove esperienze e prodotti continua sino ad oggi, con lo sguardo rivolto sempre ai fondamentali che hanno fatto la storia della fotografia e trovando il massimo piacere nell'impiego della vecchia pellicola in bianco e nero che ama sviluppare da sé. Oggi fa parte integrante dell'associazione Photosintesi ed è anche socio UIF.

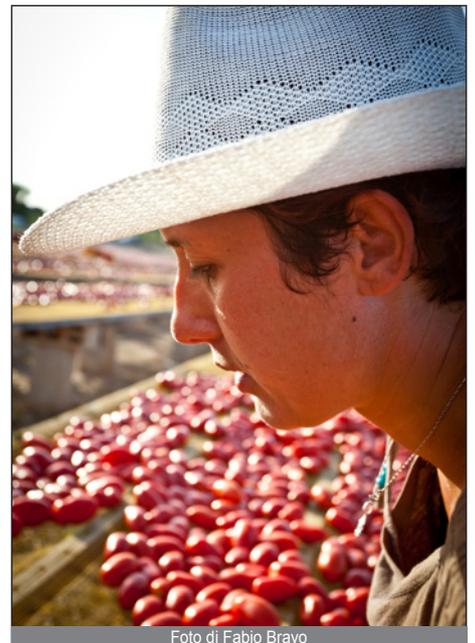


Foto di Fabio Bravo



Foto di Gigi Garofalo